



COMUNE DI BARRAFRANCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari

Al Segretario Generale

Verbale N. 47 del 18/12/2023

In data odierna, alle ore 14:30, in collegamento telematico audio-video, in prosecuzione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del predetto Comune, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
LIPARI dott. FILIPPO – Componente	X	
GENTILE dott. GIOVANNI – Componente	X	

Oggetto: **Schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2023 e Accordo economico 2023.**

Espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del 01/09/2021 n. 7, la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/11/2023 l'Ente ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato e ha trasmesso tutta la documentazione a supporto al Ministero dell'Interno per l'istruttoria volta all'approvazione;

- l'Ente si trova nella fase transitoria che va dalla data di deliberazione del dissesto finanziario alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, pertanto, applica l'art. 250 del TUEL, a norma del quale "l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

VISTI ED ESAMINATI

- la richiesta di parere su "**Schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2023 e l'Accordo Economico anno 2023.**", nota prot. 23339 del 18/18/2023, pervenuta a mezzo pec in pari data;

- lo "**Schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2023, l'Accordo Economico anno 2023 e la Relazione Tecnico-Finanziaria 2023.**", nota prot. 23339 del 18/18/2023, pervenuta a mezzo pec in pari data;

- la nota del dirigente del Settore I – Affari Generali – Servizi Finanziari prot. 00123359 del 18/12/2023, pervenuta come integrazione documentale a mezzo pec in pari data;

- la determinazione del Capo I Settore n. 103 del 13/09/2023 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2023";

- il parere reso da questo collegio con verbale n. 33 del 19/09/2023 in ordine alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2023;

- la delibera di G.C. n. 53 del 10/10/2023 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

- la nota prot. Ente n. 20904 del 13/11/2023 e successivi rinvii, con i quali è stata convocata la delegazione Trattante di Parte Pubblica e Sindacale per il 14/12/2023, alle ore 13:00;

- il verbale della Delegazione Trattante sottoscritto dalle parti il 14/12/2023, con il quale è stata approvata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023;

VISTO l'articolo 8, comma 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/11/2022 relativo al personale del comparto funzioni locali che recita «Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001.;

VISTO il punto 5.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che recita "... Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio...";

TENUTO CONTO CHE la costituzione del fondo, quale atto unilaterale da parte dell'Amministrazione, è condizione di attribuzione del vincolo contabile alle risorse che si riversano nel risultato di amministrazione ed elemento essenziale per consentire la corretta imputazione, in base al richiamato principio contabile, delle risorse destinate alla parte stabile e alla parte variabile dello stesso fondo; invece, la sottoscrizione dell'accordo decentrato è l'atto dal quale scaturisce il vincolo giuridico di prenotazione della posta al fondo pluriennale vincolato (si veda, in tal senso, Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 263/2016);

TENUTO CONTO CHE

- come rimarcato dalla giurisprudenza contabile, solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempite correttamente tutte e tre le fasi (stanziamento di bilancio, costituzione del Fondo e sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo), le risorse riferite al Fondo potranno essere impegnate e liquidate, poiché la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, entro il 31 dicembre del corrente anno, costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione al Fondo pluriennale vincolato (FPV);

- gli impegni di spesa a titolo di salario accessorio a favore del personale dipendente, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2023/2025, con eventuale imputazione all'esercizio finanziario 2024, qualora l'obbligazione giuridica passiva diverrà esigibile in tale esercizio;

TENUTO CONTO che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri rientra nelle competenze dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 e dell'art 239 del Tuel.

Quanto sopra premesso, visto, considerato e prescritto, il Collegio dei Revisori dei Conti

CONSIDERATO CHE

- il provvedimento formale di costituzione del fondo determina il vincolo contabile alle risorse mentre il contratto collettivo integrativo costituisce l'atto dal quale scaturisce il vincolo giuridico di prenotazione della posta al Fondo Pluriennale Vincolato;

- con deliberazione del 22/03/2022 n. 51, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha ribadito, per gli enti locali dissestati, il divieto pressoché assoluto di alimentare il Fondo con risorse variabili (con l'unica eccezione ammessa per quelle previste da disposizioni di legge e destinate a finanziare compensi da corrispondere obbligatoriamente);

- la costituzione del Fondo Risorse decentrate anno 2023, distintamente per la parte stabile e per la parte variabile è conforme alle disposizioni di legge, le cui risultanze dono evidenziate nel seguente prospetto:

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

Totale Fondo Parte Stabile soggetto al limite (anno 2016)	270.984
CCNL 2016- 2018 Art 67 comma 2 lett a) (non soggetta al limite) € 83,20 x dip 2015	6.989
CCNL 2016- 2018 Art 67 comma 2 lett b) (non soggetta al limite) Differenze posizioni economiche orizzontali	1.229
CCNL 2019- 2021 Art 79 comma 1 lett b) (non soggetta al limite)	6.084
CCNL 2019- 2021 Art 79 comma 1 lett d) (non soggetta al limite)	3.887
CCNL 2019- 2021 Art 79 comma 1bis (non soggetta al limite)	11.519
Totale Fondo Parte Stabile (Lordo) A	300.692
Incrementi contrattuali (non soggetti al limite)	- 29.708
Totale Fondo Parte Stabile (da confrontare con il limite anno 2016)	270.984
Totale Fondo Parte Stabile soggetto al limite (anno 2016)	- 270.984
Decurtazione Fondo Parte Stabile 2023 B	0
Totale Fondo Parte Stabile (Netto) = A - B	300.692
Fondo Posizioni Organizzative	52.937

Fondo lavoro straordinario	10.203
Totale Fondo Parte Stabile (Netto) + Posizioni Organizzative + Fondo lavoro straordinario	363.832

- la nota del dirigente del Settore I – Affari Generali – Servizi Finanziari del 18/12/2023, prot. 00123359, con la quale attesta che:

1. i capitoli n. 216400 Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e 216430 Fondo per il lavoro straordinario hanno la capienza nel bilancio 2023;

2. la spesa del personale anno 2023 è inferiore rispetto alla spesa del personale dell'ultimo bilancio approvato anno 2018;

TENUTO CONTO CHE

- il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri è eseguito sulla previsione definitiva di spesa del personale dell'ultimo bilancio approvato (2018), ai sensi dell'art. 250 del TUEL, poiché l'Ente si trova nella fase transitoria che va dalla data di deliberazione del dissesto finanziario alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Quanto sopra premesso, visto, considerato e tenuto conto, il **Collegio dei Revisori dei Conti** esprime **PARERE FAVOREVOLE** sullo "**Schema di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2023 e sull'Accordo Economico anno 2023.**" attestando la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con le previsioni di bilancio e con le norme in materia di contenimento della spesa di personale.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e approvazione, è firmato digitalmente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)

(LIPARI dott. Filippo – Componente)

(GENTILE dott. Giovanni – Componente)